



COMUNICATO STAMPA

Davvero la Lombardia vuole negare il pediatra per i figli degli immigrati irregolari?

La Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), in riferimento alla decisione della regione Lombardia di non consentire l'assistenza dei pediatri di famiglia ai figli di immigrati irregolare, ricorda che *La dichiarazione dei Diritti del Fanciullo* - approvata nel 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e revisionata nel 1989, quando ad essa ha fatto seguire la *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia* -, afferma che ogni bambino senza discriminazione alcuna deve godere degli stessi diritti, compreso il diritto alla tutela sanitaria, che in Italia si avvale della pediatria di famiglia come forma di assistenza primaria e continuativa fondata sul rapporto di fiducia. Questo documento, recepito nell'ordinamento giuridico italiano nel 1991, impegna i Paesi membri per la tutela dei diritti del bambino. Non è quindi giuridicamente e soprattutto eticamente possibile consentire che i figli di immigrati irregolari, i c.d. "bambini invisibili", non possano essere iscritti negli elenchi dei pediatri di famiglia: è una situazione inaccettabile che crea una grave disuguaglianza potenzialmente rischiosa per la salute di questi piccoli migranti. L'accordo Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 ha definito nuove modalità interpretative per l'assistenza ai migranti irregolari, compresa l'assistenza dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia. Alcune regioni hanno già legiferato in materia, mentre in Lombardia questo diritto è stato negato. Assicurare le condizioni perché i bambini migranti crescano e si sviluppino nel migliore dei modi è un imperativo etico, e l'assistenza pediatrica è parte integrante e irrinunciabile di questo processo che ci chiama tutti in causa. I pediatri di famiglia della FIMP si sentono chiamati in causa in prima persona per dare voce e rivendicare, al di là di qualunque colore politico, il diritto dei piccoli migranti irregolari ad usufruire dell'assistenza pediatrica primaria.

Roma, 4 luglio 2013

UFFICIO STAMPA INCARICATO FIMP
FareComunicazione



Lorenzo Inzerillo - 3487455595
Simona Santini - 3475942879